

Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.

2018

Redatto in conformità al D.P.C.M. settembre 2012

Obiettivi ripartiti per area strategica e per prospettiva di BSC

2018

Area strategica A

Potenziare l'assistenza ed i servizi alle Camere di commercio associate.

1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema camerale e con gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio (Regione, Enti Locali, Associazioni di categoria Università, Ordini professionali ecc..)
2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo, produzioni locali.

3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere

Area strategica B

Efficienza organizzativa, gestionale e finanziaria

4. Riorganizzazione od adeguamento dell'organizzazione in relazione al nuovo assetto normativo
5. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,

6. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano
7. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano

8. Efficienza nell'utilizzo delle risorse

RICLASSIFICAZIONE OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI
definiti con circolare n. 148213 del 12/9/2013, secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18/9/2012

Missione	11 Compattività delle imprese	12 Regolazione del mercato	16 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	52 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma	005 Regolamentazione, incentivazione del settore imprenditoriale, Messaggio industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	004 Servizi generali, formativi e approvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Obiettivi	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema camerale e con gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio (Regione, Enti Locali, Associazioni di categoria Università, Ordini professionali ecc.) 2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo, produzioni locali. 3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere	3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema camerale e con gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio (Regione, Enti Locali, Associazioni di categoria Università, Ordini professionali ecc.)	4. Riorganizzazione ed adeguamento dell'organizzazione in relazione al nuovo assetto normativo 5. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance. 6. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano 7. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano 8. Efficienza nell'utilizzo delle risorse
	11.005.001	12.004.003	16.005.001	32.004.005
	11.005.002			
	11.005.003			
	11.005.004			

codice missione - programma	Missione/descrizione programmi di spesa	Risorse complessivamente destinate
0011/005	CSI Competitività e sviluppo per le imprese	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale
12/004	RME Regolazione del Mercato	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale
016/005	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale
032/004	SIG Servizi istituzionali e generali delle P.A.	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale
033/001	FR Fondi da Ripartire	risorse che faranno carico agli stanziamenti di bilancio per le spese di funzionamento e personale

P.I.R.A. 2017

Il presente documento non tiene conto del "Programma di mandato 2017-2020" che il nuovo Presidente dell'Unione Regionale presenterà agli Organi ed è pertanto ipotizzabile una sua modifica a seguito della presentazione di tale documento programmatico. Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2018, analiticamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettivi difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 249 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione per le quali non esiste al momento un'indicazione normativa di riferimento.

Missione		011 - Competitività e sviluppo delle imprese					
Programma di Spesa		005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.				
Centro di Responsabilità		Segretario Generale- Area Affari Generali e Politiche di Settore - CRAT -Area Ufficio Studi					
Obiettivo	Piano degli indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSG)	Principali Portatori di Interesse			
1. Rafforzare la rete di relazioni istituzionali coinvolgendo nel network oltre al sistema camerale, gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	L'Ente si pone come obiettivo quello di proseguire nel consolidamento del proprio ruolo di coordinamento nei confronti delle attività camerale, affermandosi come punto di riferimento dei processi sinergici di rete nonché potenziare il network con gli Attori pubblici e privati (Istituzioni e PP.AA, associazioni regionali di categoria, Università e istituti scolastici ecc) che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo locale attraverso strategie condivise ed iniziative congiunte.	Attività di stimolo e di coordinamento finalizzata alla realizzazione di iniziative congiunte e condivise a supporto delle Camere e/o del e territorio (Gruppi di Lavoro, coordinamento Comitato dei Segretari Generali, ecc). Gestione della Commissione regionale dell'artigianato (CRAT) Partecipazione in rappresentanza del Sistema camerale alle Commissioni, Comitati, tavoli, gruppi di lavoro promossi da soggetti pubblici o privati (Es: Regione, Banca d'Italia, Inat, Associazioni di categoria, ecc)	Stake Holders	CCIAA, Regione, Associazioni di categoria, ordini professionali			
Indicatore- Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target		
Σ n. medio di CDC partecipanti ai GDL/n. GDL istituzionali	grado di partecipazione delle Camere toscane ai Gruppi di Lavoro istituzionali	Indicatore di efficacia	Percentuale	Rilevazione interna UR	>= 70%		
n. medio di Associazioni che partecipano alle riunioni del Cnac (Consiglio Regionale Associazioni di categoria)	grado di partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale	Indicatore di efficacia	Percentuale	Rilevazione interna UR	>=50%		
realizzazione di un report sulle attività della CRAT (tenuta aggiornamento implementazione del portale, gestione della commissione per raccordo attività e funzionamento	misura la capacità dell'UR di svolgere la funzione delegata dalla Regione Toscana	Indicatore di risultato	Data	Cnac	entro il 31/12/2018		
N. gruppi commissioni, tavoli di lavoro con attori pubblici e/o privati diversi dalle camere di Commercio	Misura in termini di risultato la capacità di fare rete con i soggetti pubblici e / o privati che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo economico/sociale del territorio	indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	>= 2		
Riconoscimento Sistan	Esprime la capacità dell'Ente di mantenere un livello qualitativo dei processi di produzione delle informazioni statistiche tali da consentirgli di continuare a far parte della rete Sistan ossia una rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale.	indicatore di efficienza		Rilevazione interna UR	mantenimento		

Obiettivo	Descrizione	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (PSQ)	€ 2.200,00 a cui si devono aggiungere le spese che faranno carico agli standards di bilancio per le	
				CCIAA Regione, Autonomie Locali, Scuola. Ordini professionali, imprese, professionisti.	
2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo, produzioni locali.	L'obiettivo che l'Ente si prefigge è quello di supportare lo sviluppo imprenditoriale e della nuova impresa mediante azioni orientate al potenziamento dell'innovazione tecnologica e tutela delle proprietà industriali, la formazione professionale e di eccellenza, orientamento al lavoro, nonché promuovere le produzioni locali.	Coordinamento regionale progetti MISE per incremento d'attività annuale: 1) Punto Impresa Digitale / Industria 4.0 - 2) Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni / Alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi - 3) Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo, Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso le CCIAA; Vetrina Toscana; alternanza scuola lavoro.	Stake Holders		
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Obiettivo	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	
Spesa sostenuta a consuntivo su spesa preventivata	Misura il grado di realizzazione del progetto Vetrina Toscana 2017	Indicatori di risultato	Percentuale	Bilancio	
Numero appuntamenti servizio marchi e brevetti	Misura il livello di realizzazione della convenzione in essere con i consulenti in proprietà industriale e con le Cdc aderenti	Indicatore di risultato	Numero	Cdc e/o patto di fiducia a supporto	
Numero delle CCIAA partecipanti ai progetti MISE per incremento d'attività annuale: 1) Punto Impresa Digitale / Industria 4.0 - 2) Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni / Alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi - 3) Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo	Misura il grado di partecipazione alle iniziative concordate con la RT per accedere all'incremento dell'importo del diritto annuale	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	
Obiettivo	Descrizione	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (PSQ)	Portatori di interesse	
3. rafforzare i servizi a supporto delle Camere	L'Ente intende rispondere ai compiti e alle indicazioni che provengono dalle Camere svolgendo funzioni associate o realizzando specifiche iniziative per conto o su incarico delle singole Camere	Svolgimento di funzioni associate (attività di monitoraggio ed allerta sui bandi regionali, sulla programmazione regionale, sull'attività legislativa del Consiglio regionale, monitoraggio economico statistico) nonché specifici incarichi attribuiti dalle singole Camere;	Stake Holders	CCIAA	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Obiettivo	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	
N. report di monitoraggio/allert bandi regionali, nazionali comunitari	Capacità dell'ente di offrire in modo tempestivo alle Cdc aggiornamenti sui bandi/avvisi di finanziamento per la realizzazione di progetti di interesse	Indicatori di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	

Missione		016 - Commercio	
Programma di Spesa		005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Centro di Responsabilità		Area Affari Generali - Politiche di settore	
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Artesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)
1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema camerale e con gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio (Regione, Enti Locali, Associazioni di categoria Università, Ordini professionali ecc.)	L'obiettivo è volto al coordinamento di iniziative finalizzate al supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese toscane nonché di potenziamento del sistema turistico in coordinamento con la Toscana Promozione/Regione Toscana	Coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione delle CC, Regione e di TP per i settori PMI agroalimentare e Turismo	Stake Holders
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatori	Unità di Misura
Monitoraggio attuazione del piano promozionale 2018: numero report realizzati	Attraverso report viene monitorata l'attività svolta dalle Cdc rispetto al Piano promozionale 2018	Indicatore di realizzazione	Numero
Attività di coordinamento per la definizione del Piano Promozionale 2019: Numero di incontri fatti dall'Unione regionale		Indicatore di risultato	Numero
			Fonte del Dato
			Target 2018
			Rilevazione interna UR
			Rilevazione interna UR
			>=2
			>=1

032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Missione		Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
Programma di Spesa	004	Segretario Generale, Ufficio Affari Giuridici, Ufficio Controllo di Gestione, Ufficio Affari Generali, Area Amministrazione		
Centro di Responsabilità				
Obiettivo	Descrizione	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
4. Riorrganizzazione od adeguamento dell'organizzazione in relazione al nuovo assetto normativo	L'Ente si pone come obiettivo quello di rendere la struttura organizzativa in grado di rispondere in relazione ai compiti ed alle indicazioni che provengono dalle Camere sulla base della nuova normativa	Processi Interni	CCIAA Dipendenti e altri stakeholder interni	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
Riduzione dei costi di struttura: costi di struttura anno "n" su costi di struttura anno n-1	Prosecuzione del processo di riorganizzazione dell'Ente	numero	Bilancio	<= 1
Riduzione della % di contributo a consuntivo rispetto alla percentuale calcolata a preventivo.	Misura la capacità dell'Ente di recepire le indicazione delle Camere associate	Percentuale	Bilancio	<=1
Costo del personale da consuntivo (B5) minore rispetto al costo preventivo	Misura il livello di realizzazione del processo di snellimento dell'Ente	numero	Bilancio	<= costo a preventivo anno "n"
Obiettivo	Descrizione	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
5. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,	In adempimento alle norme che prevedono interventi in prevenzione della corruzione, sull'integrità e trasparenza	Processi Interni	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni ed esterni	C-008-

Target

2018

<= 1

<= 1

<= costo a preventivo anno "n"

Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
					2018
Realizzazione giornata della trasparenza	Misura in termini di risultato la realizzazione degli obiettivi di risultato indicati nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018	Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna	entro il 31/12/2018
N. personale partecipante all'attività formativa (di almeno 4 ore) su n. personale in servizio alla data del corso	Anticorruzione performance organizzativa. Partecipazione corsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna	>=80%
Partecipazione RPC e RT al corso di formazione di almeno 10 ore		Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna	100%
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
6. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano	Obiettivo è volto alla valorizzazione ed alla motivazione del patrimonio intangibile dell'Ente mediante adeguati percorsi formativi e mediante la promozione del benessere organizzativo, partendo dal presupposto che la giusta valorizzazione del capitale umano è alla base dello sviluppo delle strategie definite		Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
					2018
Realizzazione indagine sul benessere organizzativo interno	Diffusione e monitoraggio del benessere organizzativo	Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna	31/12/2018
Numero di riunioni di Ente con i dipendenti	Misura in termini di risultato il numero di riunioni di Ente realizzate con i dipendenti anche per favorire la comunicazione interna e la valorizzazione delle persone	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna	<=1
Media riunioni svolte dalle U.O. dell'Ente	Misura in termini di risultato il numero di riunioni di UO realizzate con i dipendenti anche per favorire la comunicazione interna	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna	>=1

Obiettivo	Descrizione	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse
7. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano	L'Ente finalizza le proprie attività al continuo sviluppo delle politiche di comunicazione per la diffusione delle iniziative nonché del ruolo di coordinamento dell'Ente all'interno del più ampio sistema camerale	Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA Imprese Consumatori Stakeholder
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Fonte del Dato
Numero accessi sito web anno x/Numero accessi sito web anno x-1	Misurano in termini di risultato il livello di crescita trend degli accessi sito web	Indicatore di risultato	Rilevazione google analytic
Obiettivo	Descrizione	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse
8. Efficienza nell'utilizzo delle risorse	L'obiettivo è volto da una parte ad incrementare la capacità di ricerca e di reperimento dei finanziamenti e dall'altra a razionalizzare l'uso di risorse massimizzando i margini di efficienza e di strategicità delle partecipazioni in essere e contenendo i costi	Economico - Finanziari	CCIAA Stakeholder
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Fonte del Dato
Costi di funzionamento B6) (eccetto spese organi) da consuntivo / costo di funzionamento B6) (eccetto spese organi) da preventivo	Misura l'avanzamento della spesa prevista in relazione ai Costi di Funzionamento con la finalità di generare un risparmio nell'utilizzo delle risorse rispetto alle previsioni.	Indicatore di realizzazione finanziaria	Bilancio

Per un dettaglio delle voci di ricavo e di costo si rimanda agli allegati prospetti.

La Giunta ha discusso ed approvato questa proposta di Bilancio preventivo con delibera n. 63 della riunione del 28/11/2017, mentre il Consiglio delle Associazioni Regionali di Categoria il documento è stato presentato, per l'espressione di parere di cui all'art. 18, comma 4, dello Statuto, in data 15/12/2017.

Il bilancio preventivo del 2018 è stato rielaborato secondo quanto stabilito nel DLgs 91/2011, nel DPR 18 settembre 2012, nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 e nella circolare MISE 148123 del 12/9/2013. Tali disposizioni richiedono che il bilancio venga presentato, prevedendo: un budget economico pluriennale, un budget economico annuale un prospetto delle previsioni di provento e di spesa ed un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

In relazione a quanto sopra si invita il Consiglio dell'Unione Regionale ad approvare il Bilancio di Previsione 2018, composto dal Programma delle Attività, dal Budget economico e dai prospetti previsti dal DM 27 marzo 2013.

Si propone pertanto l'approvazione del documento contenente il bilancio e le linee programmatiche di attività per l'anno 2018 e dei relativi allegati per la trasmissione al Consiglio di Unioncamere Toscana per l'approvazione prevista ai sensi dell'art. 9, punto d) del vigente statuto dell'Unione Regionale.

Firenze, 19 dicembre 2017

Il Presidente
Andrea Sereni

UNIONE TOSCANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2018

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il preventivo economico dell'anno 2018 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del D.P.R. n. 254/2005.

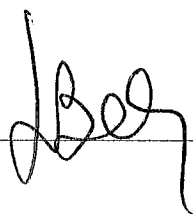
Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo economico annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto vigente mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dall'Unione.

Il preventivo economico si presenta secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 e la redazione si è informata ai principi generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art.1 del medesimo decreto.

Il Collegio prende atto che il preventivo economico 2018 è stato elaborato tenendo conto del disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e della circolare 148123 del 12 settembre 2013 che prevede la redazione del budget economico pluriennale, del budget economico annuale, del prospetto delle previsioni in entrata e di spesa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il preventivo economico, corredato di tutti i documenti sopra indicati, è stato predisposto dalla Giunta nella riunione del 28 Novembre u.s. e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella riunione prevista per il 19 Dicembre 2017.

Il preventivo economico annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 D.P.R. n. 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:



Voci di oneri, proventi e investimenti	Preconsuntivo Anno 2017	Preventivo 2018
A) Proventi correnti	1.597.847	1.410.180
B) Oneri correnti	1.266.652	1.272.007
Risultato della gestione corrente (A-B)	331.195	138.172
C) Gestione finanziaria	(37.200)	(37.200)
D) Gestione straordinaria	(100.972)	(100.972)
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	193.023	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	---	---
F) Immobilizzazioni materiali	---	---
G) Immobilizzazioni finanziarie	(130.412)	(147.045)
Totale degli investimenti	(130.412)	(147.045)

La relazione illustrativa reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Unione.

Le previsioni dei proventi correnti ammontano a € 1.410.180 a fronte di € 1.597.847 risultante dal pre-consuntivo 2017. L'ammontare complessivo delle quote di partecipazione delle Camere di Commercio all'Unione Regionale è di € 979.564 evidenziando una diminuzione rispetto al 2017 di € 175.128. L'aliquota contributiva per il calcolo della quota associativa nel 2018 passa dal 2,15% del 2017 all'1,87%; la previsione per l'anno 2018 è stata calcolata tenendo conto della base imponibile definita ai sensi dell'articolo 6 della Legge 580/1993.

Tra i proventi correnti nella voce "Contributi vari" (pari a € 430.616) sono previsti contributi per € 350.616 dalla Regione Toscana per progetti, € 29.400 sempre dalla Regione Toscana per rimborso Crat, € 40.000 per rimborso personale in comando presso la Regione Toscana, € 600 per recuperi vari nei confronti del personale dipendente e € 10.000 di rimborso dalle Camere di Commercio con riferimento all'acquisto diretto di Unioncamere Toscana della banca dati "Scenari per le economie locali" di Prometeia. Risultano, inoltre, nella gestione finanziaria proventi finanziari per € 300 derivanti da interessi su conto corrente.

A tal proposito si evidenzia che è in fase di espletamento la procedura per la scelta dell'istituto bancario con decorrenza 1° marzo 2018, in forza della proroga richiesta dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti da questa Unione e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio ha, altresì, accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

La voce "spese per il personale" ammonta a € 440.500 di cui € 10.000 relativi agli aumenti contrattuali previsti per il 2018 e € 90.000 per il fondo risorse decentrate del personale non dirigente. In proposito il collegio prende atto che il fondo è stato calcolato tenendo conto dell'incidenza delle unità lavorative al momento della redazione del preventivo economico.

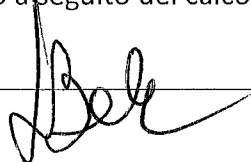
La previsione del costo del personale è stata effettuata tenendo conto delle 10 unità di personale presenti al 1 gennaio 2018 e tenendo conto che un'unità sarà collocata in quiescenza nel corso del 2018.

I costi di funzionamento pari € 334.492 evidenziano un incremento di € 36.035 motivato in prevalenza dall'aumento dell'onere relativo all'unità di personale in comando presso la Regione Toscana come conseguenza della considerazione dell'intero esercizio e non dei soli due mesi considerati nel preconsuntivo relativo all'anno 2017.

In tale voce sono stati considerati anche i versamenti al bilancio dello Stato in base alle vigenti normative di contenimento della spesa per un importo pari a € 105.871, comprensivi della quota di competenza relativa al 2018 del versamento previsto dalla L. 112/2008.

Gli interventi economici ammontano a € 366.616 e sono relativi alle attività che l'Unione intende realizzare nel 2018 così come descritte nella relazione illustrativa.

Nella voce "Ammortamenti ed Accantonamenti" prevista in € 130.000 è compreso l'accantonamento di € 120.000 relativo ai versamenti dovuti a decorrere dal 2011 a valere sulla Legge 112/2008 come richiesto in sede di rilievi ispettivi da parte del Ministero dell'economia e delle finanze. In proposito il collegio si riserva la verifica dell'importo previsto a seguito dei calcoli che saranno presentati da questa Unione.



Negli "oneri straordinari" figura la voce "Restituzione quote Fidi alle Camere di Commercio toscane" pari ad euro 100.972,26; con delibera di Giunta n. 11 del 26/6/2012, è stato definito l'impegno a restituire ad alcune Camere, in relazione ai versamenti fatti negli anni, le quote di contribuzione straordinaria liquidate a fronte della sottoscrizione di aumenti di capitale di Fidi Toscana, pari ad un importo di € 1.211.667,20. La restituzione è stata inizialmente prevista in 4 rate annuali, a partire dal 2013, per un importo di € 302.917 cadauna. Tale rimborso, come stabilito dagli organi dell'Unione, non nasce da un obbligo giuridico e la sua erogazione è subordinata alla effettiva disponibilità di risorse. Con delibera di Giunta n. 58 del 29/09/2014 è stato ribadito, richiamando la delibera n. 11/2012, l'impegno a restituire alle Camere le quote mancanti, pari a 605.833,58, modificando solo i tempi di rimborso e rimodulando le rate in un importo annuale di € 100.972,26.

Il Collegio prende atto che nel Preventivo economico 2018 sussiste copertura finanziaria per il rimborso di cui sopra, tuttavia, visto l'orientamento normativo volto al contenimento della spesa e la drastica riduzione dei contributi camerali, raccomanda di verificare l'effettiva sussistenza della copertura al momento dell'erogazione.

Il Collegio prende atto che nel piano degli investimenti sono stati previsti nella voce immobilizzazioni finanziarie € 147.045 riferite alla restituzione della quota capitale del mutuo prevista per l'anno 2018.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 254/2005, gli oneri della gestione corrente, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e gli oneri comuni a più funzioni, sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione: in particolare per l'anno in corso il criterio di ripartizione degli oneri comuni è stato quello della proporzionalità alle spese del personale. Tali oneri comuni, sono assegnati in sede di Budget Direzionale sotto la responsabilità del Segretario Generale.

Ai sensi dell'art. 9 del n. DPR 254/2005, nessun investimento è attribuibile alle singole funzioni. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto».

Il preventivo annuale è redatto secondo il principio del pareggio ai sensi dell'art. 2 secondo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Per quanto attiene i prospetti previsti dal DM 27 marzo 2013 il Collegio rileva :

il Budget Economico pluriennale 2018-2020 prevede:

	valore della produzione	totale costi
anno 2018	€ 1.410.180	€ 1.272.007
anno 2019	€ 1.269.222	€ 1.131.050
anno 2020	€ 1.142.359	€ 1.004.187

Data anche l'incertezza sull'evoluzione normativa che regola il sistema, il budget triennale va assunto come linea di indirizzo non essendo ancora definiti i modi ed i tempi per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Il Budget economico annuale 2018, il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2018 sono conformi ai modelli allegati al Decreto 27 marzo 2013 e sono coerenti rispetto al Budget redatto secondo il D.P.R n. 254/2005. Si prende atto che il prospetto di previsione di spesa complessiva recepisce quanto indicato nella Circ. MISE n. 87080 del 9/6/2015.

E' stato redatto il piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2018.

Firenze, 11 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese

Dott.ssa Silvia Simoncelli

Dott.ssa Antonella Sacchetti

